

Al Municipio è stata consegnata una petizione come descritto precedentemente?

Confermiamo che al Municipio è stata depositata una petizione intitolata per uno sviluppo armonioso della zona residenziale collinare di Muzzano. La petizione è stata consegnata quale documento allegato ad un ricorso presentato nell'ambito della procedura di pubblicazione delle varianti di piano regolatore e adeguamenti alla LSt, svoltasi lo scorso mese di giugno. La petizione è stata sottoscritta da 467 persone di cui 94 domiciliate a Muzzano. Ricordiamo che la Costituzione federale specifica che chiunque ha il diritto di rivolgere petizioni alle autorità, tuttavia la petizione non ha un valore giuridico in sé. L'autorità comunale è tenuta a prenderne atto e a rispondere entro un congruo termine. In tal senso sarà presa in considerazione unitamente ai ricorsi.

Corrisponde che è stato presentato un ricorso contro il piano regolatore? Il ricorso è ritenuto valido, il ricorso è stato inoltrato da una o più persone? Quale evoluzione temporale si prospetta nell'iter di approvazione della variante del piano regolatore?

Nell'ambito della procedura di pubblicazioni delle varianti sono stati presentati complessivamente 24 ricorsi, giunti nei termini previsti, di cui alcuni sottoscritti da più persone. Entro fine anno il Municipio inoltrerà al Consiglio di Stato i ricorsi di cui sopra accompagnati dalle proprie osservazioni che sono attualmente in fase di allestimento, secondo quanto previsto dall'art. 28 cpv. 3 Lst. Precisiamo che, essendo attualmente tale procedura in corso, non è possibile per il Municipio fornire ulteriori dettagli con riguardo ai contenuti. A seguito delle osservazioni pervenute il Consiglio di Stato dovrà esprimersi in merito ai ricorsi, che potrà essere l'approvazione delle varianti e/o eventuali rinvii al Municipio. Le tempistiche non sono usualmente brevi, in particolare nell'eventualità in cui il CdS dovesse rinviare al Municipio alcuni temi che dovranno seguire nuovamente l'iter procedurale della variante.

Il Municipio ha fatto altre considerazioni sugli eventi descritti e sull'evidente malcontento di almeno una parte della popolazione delle Orbisane?

Il Municipio ha preso atto delle diverse considerazioni formulate nei ricorsi e nella petizione ed in particolare del malcontento di parte della popolazione per i disagi subiti per la presenza di numerosi cantieri in zona Orbisane.

Si ritiene che la concessione quasi contemporanea di due licenze edilizie importanti (palazzine e non semplici case) che ha evidentemente compromesso e sta ancora compromettendo la qualità di vita alle Orbisane possa avere influito su tale agire?

Chiaramente la presenza di importanti cantieri in loco ha comportato disagi per gli abitanti. Attualmente, la questione tuttavia non è più d'attualità in quanto i cantieri sono stati chiusi. Siamo ben consapevoli che tali cantieri comportano importanti disagi per la popolazione, tuttavia non è possibile per l'Autorità comunale impedire a cittadini privati di costruire in conformità alle disposizioni edilizie vigenti.

Si terrà in considerazione nella concessione di prossime licenze edilizie che la zona non si presta alla gestione di cantieri di rilievi o di più cantiere alla volta?

Per il futuro, si terrà in considerazione il rilascio delle licenze compatibilmente con le condizioni del piano regolatore e della zona edilizia in questione. Per l'apertura di cantieri importanti sono concordate d'intesa con le direzioni lavori delle misure atte a contenere i disagi nella misura più ampia possibile.

Si prevedono aree di scambio autovetture lungo la strada, con puntuali espropri o accordi, nelle tratte con curve con scarsa visibilità o nelle lunghe tratte del bosco dove l'incrocio di due autovetture è impossibile e richiede manovre di non poca difficoltà soprattutto alla popolazione più anziana?

Con la variante di PR pubblicata si prevede di procedere puntualmente con l'allargamento del calibro stradale a 3.5 m laddove possibile. Inoltre, sono attualmente al vaglio del Municipio degli ulteriori approfondimenti concernenti la viabilità della zona.

Corrisponde al vero il fatto che durante il periodo dei cantieri in zona Orbisane il tetto di una casa ha preso fuoco e che l'intervento dei pompieri ha trovato difficoltà a causa della mancanza di pressione in almeno uno degli idranti? Se sì, il problema è riconducibile a lacune delle nostre condotte dell'acqua? Se sì, è stato posto rimedio?

Per quanto concerne l'intervento dei pompieri non abbiamo avuto un'indicazione ufficiale specifica per quanto concerne la pressione dell'acqua negli idranti. Osserviamo che un idrante presente in zona è stato in passato concepito quale collegamento d'emergenza in presenza di problematiche legate al serbatoio. In relazione alle condotte e alla pressione degli idranti, siamo in attesa di conoscere i dettagli del PGA attualmente in elaborazione presso lo Studio Lienhard. Tale documento risulta infatti indispensabile per poter procedere a stabilire le priorità d'intervento e le relative tappe di realizzazione.

Il tema, purtroppo ricorrente, dei rifiuti delle Orbisane è stato analizzato? Si intende proseguire a far usufruire dei punti collettori della città di Lugano (Biogno) la popolazione delle Orbisane? La Città di Lugano ne è al corrente, esiste un accordo e sino a quanto è valido? Si è valutata la possibilità, come ad esempio fu il caso per il cantiere Coray, di trovare un accordo per posizionare gli interrati inglobandoli nei rispettivi recenti progetti?

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti, la collaborazione con il Comune di Lugano è tuttora in atto. Attualmente stiamo valutando alcune soluzioni su sedimi privati per la posa di nuovi interrati. La situazione al cantiere Coray era tuttavia diversa in quanto vi era il sedime già di proprietà pubblica.